

Capet D'Arco 16. Feb. 1848
Mio diletto amico

Col massimo dolore vi annuncio
la morte del mio carissimo amico
il Conte Luigi D'Arco di Mantova,
avvenuta li 4. andante, ore 10. pom.,
dopo lunga, penosa malattia. Fu
perduto quasi per le scienze. Amante
di queste, più che del blasone, proprio
quei nobili e quei ricchi che passavano
la vita negligenti nell'opio o nelle
vanità Carlo della patria ebbe
dal Re suo signore l'ufficiale della
Corona d'Italia. Ho perduto in
lui un amico sincero. Pace all'
anima sua.

Ora soltanto potrei accon-
giungere ai vostri desideri, della
stampa cioè della Flora Mantova-
nese. All'acquisto della stagione
vi passerò il mio Esercizio, e vi
prenderò tutto ciò che non vi ho
prestito prima, per darvi completo
l'Esercizio mantovano; ed unisco
alcuni

alcuni fascicoli di piante non ancora
classificate, con anche molte
chiese, ma bisognerebbe che abbiate
un po' di pazienza.

Nel rispondere, seguitando
dire come c'è la caduta del
6 senajo, tendente alla costituzione
di una nuova Società - Veneto
Trentino di Scienze Naturali. A
dir vero in quanto a me, mi
sembra che si potrebbe tutti
aggregarsi a quella di Milano,
perchè volendo troppo divider
si potrebbe finire a farle
scattare tutte e due, ciò che
parebbe assai male.

Giunte i fascicoli di cui
s'è parlato. Giude, semi la
sostanza, e qualche
L'Amico
Moro - (Moro)

Salutami Lombardi